



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Comprensivo Statale Clara Levi  
Via Faidetti 2 – 24040 Bonate Sotto (BG)  
Tel. 035 991066 – Fax. 035 991263  
e-mail [bgic82700r@istruzione.it](mailto:bgic82700r@istruzione.it)  
posta certificata [bgic82700r@pec.istruzione.it](mailto:bgic82700r@pec.istruzione.it)  
sito [www.icbonatesotto.it](http://www.icbonatesotto.it)  
C.F. 91025970160

# **Curricolo Verticale di Educazione Civica A.S. 2024- 2025**

## **IL QUADRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE**

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, *“ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”*.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*(Articolo 2, legge n. 92/2019). Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale (Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*), come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

(Per quanto riguarda l'ambiente si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 della Legge 17 maggio 2022, n. 60 *“Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare”*, laddove si prevede la promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di *“attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente e, in particolare, del mare e delle acque interne, nonché delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, coordinando tali attività con le misure e le iniziative previste, con riferimento alle tematiche ambientali, nell'ambito della legge 20 agosto 2019, n. 92.”*);

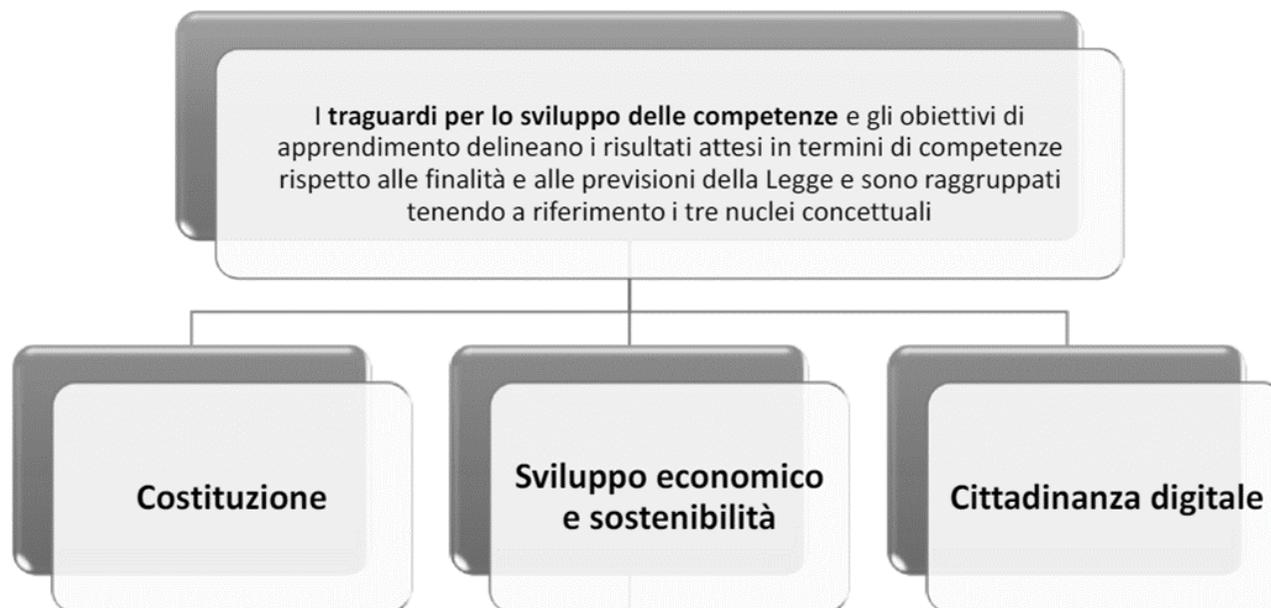
(Per quanto riguarda l'educazione stradale si fa riferimento al Disegno di legge recante *“Interventi in materia di sicurezza del codice stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285”*(Atto Senato n.1086 in corso di esame in commissione VII Senato in seconda lettura);

(Per quanto riguarda l'educazione stradale si veda il Decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio, convertito, con modificazioni, nella legge 17 febbraio 2017, n. 15 e, in particolare, l'articolo 24 bis recante *“Disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale”*. Vedasi anche la legge 5 marzo 2024, n. 21 recante *“Interventi a sostegno della competitività dei capitali delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti”*).

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

## PRINCIPI A FONDAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- La conoscenza della **Costituzione**, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche valoriali;
- la comprensione del carattere fondamentale dei **valori di solidarietà, di libertà, di uguaglianza** nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili e la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività;
- l'importanza fondamentale della **responsabilità individuale** che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale e la valorizzazione della **cultura del lavoro** come concetto fondamentale della nostra società;
- il **valore dell'inclusione**, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare per concludere con l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana;
- il significato del ricchissimo **patrimonio culturale e ambientale dell'Italia**, dei suoi territori e delle sue comunità;
- la formazione degli studenti al significato e al valore dell'**appartenenza alla comunità nazionale** che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione;
- l'educazione al riconoscimento della **sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale** che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini sia come "singoli" che in "forma associata";
- **l'appartenenza all'UE**, coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.



## **COSTITUZIONE – TEMATICHE:**

- Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e riflessione sul suo significato.
- Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.
- Conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei, come simboli di appartenenza a una civiltà comune con i popoli europei; la conoscenza della Bandiera della Regione e dello Stemma del Comune, come simboli di appartenenza a una comunità e a un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.
- Contrasto a ogni forma di criminalità e illegalità, in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. Diffusione territoriale della criminalità organizzata, fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.
- Educazione stradale.

## **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ – TEMATICHE:**

- Cultura d'impresa per consentire alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo economico coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e, più in generale, con la protezione dell'ambiente.
- Cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio
- Educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico; percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.
- Educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento alle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro; in tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio.

## **CITTADINANZA DIGITALE - TEMATICHE E INDICAZIONI:**

- Attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.
- Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare l'uso del web, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.
- Educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.
- Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2 (Il Quadro delle competenze digitali per i cittadini) – che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

- Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.

## LA PROSPETTIVA TRASVERSALE NELL' INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA



## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche.

Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.	Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta.	Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.	In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.	L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## LA CONTITOLARITA' DELL'INSEGNAMENTO, IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' E LA VALUTAZIONE

Il curriculum di Educazione Civica va sviluppato in non meno di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento scolastico vigente.

La responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi prefissati è collegiale e fa capo all'intero Consiglio di classe: ogni docente coinvolto sviluppa moduli o nuclei tematici chiaramente identificati come Insegnamento di Educazione Civica, attinenti alle sue competenze e coerenti con i contenuti didattici della materia d'insegnamento.

I docenti registrano le attività svolte e il tempo dedicato sul registro elettronico al fine di documentare il raggiungimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Il Coordinatore di classe provvede a coordinare e monitorare le attività funzionali all'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula per ciascuno studente la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.

Il curriculum formale viene arricchito attraverso progetti, iniziative di sensibilizzazione, esperienze extrascolastiche con altri Soggetti istituzionali, del Volontariato o del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

I docenti, sulla base della programmazione didattico-educativa condivisa dal Consiglio di classe, propongono attività che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per la mobilitazione e la valutazione delle competenze disciplinari, ciascun Consiglio di classe/modulo, in via prioritaria, pianifica attività interdisciplinari. I docenti interessati all'attività interdisciplinare ipotizzano i tempi di attuazione, ne condividono i contenuti, le modalità di gestione e la tipologia di prova finale. In ciascun Consiglio di classe/modulo possono essere programmati più percorsi interdisciplinari, tenuto conto delle discipline coinvolte e della loro idoneità a mobilitare le stesse competenze.

Ciascun Consiglio di classe/modulo approva un'ipotesi di programmazione temporale delle attività in modo che le stesse risultino distribuite coerentemente durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

L'insegnamento dell'Educazione Civica privilegia una dimensione laboratoriale per favorire l'emergere di consapevolezze attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili e la partecipazione alla vita di comunità. Il raggiungimento delle competenze viene valutato dal Consiglio di classe, principalmente mediante prove esperte, produzione di testi, esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o di approfondimento con piccoli gruppi.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024-2025**  
**SCUOLA PRIMARIA**

**Nucleo concettuale: COSTITUZIONE**

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe quinta scuola primaria)
<p style="text-align: center;"><i><b>N.1</b></i></p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p>	1) <u>Conoscere la Costituzione</u>	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
	2) <u>Acquisizione di comportamenti sociali corretti</u>	Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.
	3) <u>Rispetto della persona</u>	Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
	4) <u>Cura dell'ambiente e dei beni pubblici</u>	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.
	5) <u>Inclusione e solidarietà</u>	Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

<p style="text-align: center;"><b>N.2</b></p> <p><i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></p>	<p>6) <u>Conoscere le Istituzioni locali</u></p>	<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p>
	<p>7) <u>Conoscere lo Stato e i simboli identitari</u></p>	<p>Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.</p>
	<p>8) <u>Conoscere l'Unione Europea e gli Organismi internazionali.</u></p>	<p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>
<p style="text-align: center;"><b>N.3</b></p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	<p>9) <u>Rispetto delle regole</u></p>	<p>Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p>

	10) <u>Salvaguardia della sicurezza propria e altrui</u>	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
	11) <u>Educazione stradale</u>	Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.
<b>N.4</b> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	12) <u>Educazione alla salute</u>	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### **Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe quinta scuola primaria)</b>
<b>N.5</b> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della</i>	13) <u>Riconoscere il valore del lavoro e dello sviluppo economico</u>	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in

<p><i>vita.</i></p>		<p>Europa.</p>
	<p>14) <u>Individuare l'impatto dell'uomo sul territorio e ridurre l'inquinamento</u></p>	<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>
	<p>15) <u>Conoscere gli Enti presenti sul territorio</u></p>	<p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>
	<p>16) <u>Individuare azioni di ecosostenibilità</u></p>	<p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>
<p><b>N.6</b> <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p>	<p>17) <u>Individuare cause e conseguenze del cambiamento climatico e mettere in atto azioni di prevenzione dei rischi ambientali</u></p>	<p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p>
<p><b>N.7</b> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>	<p>18) <u>Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale.</u></p>	<p>Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p>
	<p>19) <u>Uso responsabile delle risorse</u></p>	<p>Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso</p>

		responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.
<b>N.8</b> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	20) <u>Educazione finanziaria</u>	Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.
<b>N.9</b> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	21) <u>Educazione alla legalità</u>	Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### **Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe quinta scuola primaria)</b>
<b>N.10</b> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	22) <u>Individuazione delle fonti e delle fake news</u>	Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
	23) <u>Produrre artefatti digitali</u>	Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

<p style="text-align: center;"><b>N.11</b></p> <p><b><i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></b></p>	<p>24) <u>Comunicazione digitale ed educazione alla netiquette*</u></p> <p>* Serie di regole di condotta per comunicare in Internet in modo rispettoso e appropriato.</p>	<p>Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.</p>
	<p>25) <u>Acquisizione regolamento BYOND*</u></p> <p>* BYOD (Bring Your Own Device): politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali, durante le attività didattiche, sia possibile ed efficientemente integrato con la didattica.</p>	<p>Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p>
<p style="text-align: center;"><b>N.12</b></p> <p><b><i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></b></p>	<p>26) <u>Protezione dei dati personali e Cybersecurity</u></p>	<p>Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.</p>
	<p>27) <u>Contrasto al bullismo e al cyberbullismo</u></p>	<p>Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>

**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024-2025**  
**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**Nucleo concettuale: COSTITUZIONE**

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe terza scuola secondaria I grado)
<p style="text-align: center;"><i><b>N.1</b></i></p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p>	<p>1) <u>Conoscere la Costituzione</u></p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p>
	<p>2) <u>Acquisizione di comportamenti sociali corretti</u></p>	<p>Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p>
	<p>3) <u>Rispetto della persona</u></p>	<p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>

	4) <u>Cura dell'ambiente e dei beni pubblici</u>	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
	5) <u>Inclusione e solidarietà</u>	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).
<p style="text-align: center;"><b>N.2</b></p> <p><b><i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></b></p>	6) <u>Conoscere le Istituzioni locali</u>	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
	7) <u>Conoscere lo Stato e i simboli identitari</u>	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere

		<p>l'inno europeo e la sua origine.          Approfondire la storia della comunità locale.          Approfondire la storia della comunità nazionale.          Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p>
	8) <u>Conoscere l'Unione Europea e gli Organismi internazionali.</u>	<p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").          Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.          Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali.          Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>
<p style="text-align: center;"><b>N.3</b></p> <p><b><i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></b></p>	9) <u>Rispetto delle regole</u>	<p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.          Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p>
	10) <u>Salvaguardia della sicurezza propria e altrui</u>	<p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui,</p>

		contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
	11) <u>Educazione stradale</u>	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.
<b>N.4</b> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	12) <u>Educazione alla salute</u>	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

### **Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe terza scuola secondaria I grado)</b>
<b>N.5</b> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del</i>	13) <u>Riconoscere il valore del lavoro e dello sviluppo economico</u>	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comperderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

<i>decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>		<p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>
	14) <u>Individuare l'impatto dell'uomo sul territorio e ridurre l'inquinamento.</u>	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.</p> <p>Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p> <p>Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p>
	15) <u>Conoscere gli Enti presenti sul territorio</u>	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>
	16) <u>Individuare azioni di ecosostenibilità</u>	<p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico</p>

		ed ambientale.
<p><b>N.6</b>  <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p>	<p>17) <u>Individuare cause e conseguenze del cambiamento climatico e mettere in atto azioni di prevenzione dei rischi ambientali</u></p>	<p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p>
<p><b>N.7</b>  <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>	<p>18) <u>Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale.</u></p>	<p>Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.</p>
	<p>19) <u>Uso responsabile delle risorse</u></p>	<p>Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>
<p><b>N.8</b>  <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i></p>	<p>20) <u>Educazione finanziaria</u></p>	<p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p> <p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo,</p>

		<p>spesa, risparmio, investimento.          Conoscere il valore della proprietà privata.          Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p>
<p><b>N.9</b>  <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i></p>	<p>21) <u>Educazione alla legalità</u></p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.          Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.          Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>

**Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe terza scuola secondaria I grado)
<p><b>N.10</b>  <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>	<p>22) <u>Individuazione delle fonti e delle fake news</u></p>	<p>Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali. Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</p>
	<p>23) <u>Produrre artefatti digitali</u></p>	<p>Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p>

<p style="text-align: center;"><b>N.11</b></p> <p><b><i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></b></p>	<p>24) <u>Comunicazione digitale ed educazione alla netiquette*</u></p> <p>*Serie di regole di condotta per comunicare in Internet in modo rispettoso e appropriato.</p>	<p>Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.</p>
	<p>25) <u>Conoscere il regolamento BYOND*</u></p> <p>* BYOD (Bring Your Own Device): politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali, durante le attività didattiche, sia possibile ed efficientemente integrato con la didattica.</p>	<p>Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p>
<p style="text-align: center;"><b>N.12</b></p> <p><b><i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></b></p>	<p>26) <u>Protezione dei dati personali e Cybersecurity</u></p>	<p>Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</p>
	<p>27) <u>Contrasto al bullismo e al cyberbullismo</u></p>	<p>Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>